1. Un client e un server del TLS 1.2 negoziano la seguente ciphersuite

TLS\_DHE\_RSA\_WITH\_3DES\_EDE\_CBC\_SHA256

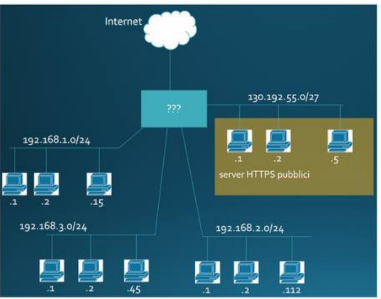
Spiegare cosa vuol dire ognuna delle componenti principali della ciphersuite e su quale proprietà di sicurezza e TLS ha influenza. Spiegare brevemente cosa accadrà durante l’handshake protocol per lo scambio di chiavi ad autenticazione del server. Quale è la parte più critica di questa ciphersuite e perché?

1. Bob e Alice sono colleghi presso la SSI Inc. Alice invia a Bob:

* Il suo certificato X.509 a chiave pubblica firmato dalla CA aziendale;
* Un file firmato con la chiave privata corrispondente alla pubblica presente nel certificato.

Assumete che la SSI Inc sia dotata di una infrastruttura a chiave pubblica completa, gestita correttamente sia al livello di registrazione che di funzionalità informatica. Riportare tutti i passi che Bob deve fare (o un tool al suo posto) per poter stabilire che la firma sia valida.

1. Riportare 4 aspetti relativi all’implementazione di servizi che rispettino Privacy by design secondo il GDPR e una breve spiegazione. Spiegare chi è e che ruolo ha il DPO.
2. Spiegare come funziona l’autenticazione basata sulle password ripetibili. Riportare i principali problemi che bisogna affrontare lato client, lato server, nel canale di comunicazione e quelle generali e le conseguenti mitigazioni.
3. Indicare quali delle seguenti affermazioni sul SYN Interceptor e SYN Monitor sono vere (più di una). Attenzione: risposte sbagliate danno punteggi negativi.
4. Il SYN Interceptor è meno efficace del SYN Monitor;
5. Il SYN Monitor è meno efficace del SYN Interceptor;
6. Non alterano il three-way handshake ma inviano pacchetti al posto del server:
7. Cambiano il three-way handshake per evitare SYN flooding inviando l’hash del sequence number;
8. Il SYN Interceptor risponde al posto del server. Contatta il server stabilendo una connessione solo se il three-way handshake ha successo;
9. Servono entrambi a mitigare gli attacchi di tipo SYN flooding;
10. Il SYN Monitor risponde al posto del server. Contatta il server stabilendo una connessione solo se il three-way handshake ha successo;
11. Nessuno dei due risolve completamente il problema del SYN flooding.
12. Un’azienda ha una rete organizzata come riportata sotto:



E vuole implementare la seguente politica di sicurezza:

* 1. Nessuna restrizione interna ad ognuna delle 3 sottoreti
  2. Il server interno 192.168.1.1 deve essere raggiungibili dalle sottoreti .2 e .3
  3. Il server interno 192.168.2.3 deve essere raggiungibile dalla sottorete .1
  4. Nessuna sottorete interna (.1\*, .2\*, .3\*) deve essere raggiungibile dall’esterno;
  5. Tutti gli host interni alle sottoreti .1 e .2 possono raggiungere Internet
  6. Tutti gli host interni alle sottoreti .3 non possono raggiungere Internet
  7. I server con indirizzi pubblici devono essere raggiungibili da Internet ma solo su un insieme di URL note (immaginate siano salvate su un file come $ur1, $url2, …)

Indicate quali controlli di sicurezza preventiva abilitereste sull’elemento al bordo (contrassegnato con ???) per implementare i requisiti e quale architettura state applicando. Riportate inoltre le regole corrispondenti (può essere pseudo-linguaggio di configurazione ma deve riportare tutti i campi essenziali necessari).